

Ifis sopra le previsioni: utile netto a 68,8 milioni

**PROPOSTO AI SOCI
0,47 EURO DI DIVIDENDO
PER AZIONE E IL TITOLO
IN BORSA SALE DEL 5,66%
COLOMBINI: «MIGLIORATI
GLI INDICI PATRIMONIALI»
CREDITO**

VENEZIA Banca Ifis supera gli obiettivi e chiude il 2020 con un utile netto a 68,8 milioni. Il titolo vola in Borsa: + 5,66%. Rafforzata la solidità patrimoniale, nuovi accantonamenti per 76 milioni, dividendi previsti per 25 milioni. Cooptato in cda Frederik Geertman che diventerà amministratore delegato al posto di Luciano Gentilini dopo l'assemblea del 22 aprile.

Banca Ifis supera i target e chiude il 2020 con 68,8 milioni di euro di utile netto. Nonostante la seconda ondata di Covid-19 e il lockdown a partire del mese di ottobre si tratta di un risultato superiore alle previsioni (fissate tra 50 e 65 milioni di euro). Lo rende noto l'istituto al termine del cda presieduto dal presidente Sebastien Egon Fürstenberg che ha dato il via libera ai risultati preliminari 2020. Il progetto di bilancio verrà approvato l'11 marzo 2021.

Nel 2020 Banca Ifis ha rafforzato il Cet1 che si è attestato all'11,29% (+ 0,33% dal 31 dicembre dell'anno precedente), al netto dei dividendi del 2019 (pari a 59 milioni di euro, 1,1 euro per azione), il cui pagamento è sospeso come da raccomanda-

zioni di Banca d'Italia, e dei dividendi 2020 (di 25 milioni di euro, 0,47 euro per azione) che verranno proposti in approvazione alla prossima assemblea degli azionisti del 22 aprile 2021. Il margine di intermediazione si attesta a 467,8 milioni in diminuzione del 16,2% rispetto all'esercizio precedente (558,3 milioni). Costi operativi a 308 milioni (+ 4,4%) prevalentemente per il sostenimento di costi non ricorrenti. Migliorata la qualità degli asset con la dismissione di 120 milioni di crediti non performing (principalmente ex Interbanca) nel quarto trimestre 2020.

Il cda ha cooptato nella carica di consigliere di amministrazione l'ingegnere Frederik Geertman, in sostituzione del consigliere Divo Gronchi dimissionario dal 14 gennaio 2021. «La Banca ha affrontato e gestito con efficienza la situazione derivante da un contesto macroeconomico senza precedenti ed è oggi ben posizionata per affrontare i prossimi mesi e cogliere le opportunità di crescita della ripresa economica attesa a partire dal prossimo anno», afferma in una nota l'Ad di Banca Ifis, Luciano Colombini. Nel 2020, aggiunge, «la redditività e il recupero dei crediti non performing hanno dimostrato una forte resilienza e nel contempo sono stati migliorati la qualità degli attivi e i requisiti patrimoniali. Nonostante la seconda ondata di Covid-19 che ha interessato anche il nostro Paese a partire dal mese di ottobre, Banca

Ifis ha chiuso il 2020 con un utile d'esercizio di 68,8 milioni di euro, un risultato superiore alla guidance di agosto 2020 stimata tra i 50 e i 65 milioni di euro».

RETTIFICHE

Tutti i trimestri dell'anno 2020, evidenzia Colombini, «sono stati profittevoli sebbene siano state fatte rettifiche e accantonamenti addizionali per complessivi 76 milioni per far fronte all'atteso deterioramento della qualità degli attivi nel business commerciale e/o a tempi più lunghi e recuperi leggermente inferiori nel Settore Npl per effetto della pandemia. A seguito delle cessioni, a fine 2020 l'indice di crediti deteriorati lordi si è attestato al 6,4% (rispetto al 9,8% del 31 dicembre 2019) e l'indice dei crediti deteriorati netti al 3,2% al 31 dicembre 2020 (rispetto al 5,4% al 31 dicembre 2019) - osserva l'Ad uscente -. Buona la performance del business commerciale nel quarto trimestre (turnover del factoring + 8,6% sul terzo trimestre e nuove erogazioni leasing + 26%) che dimostra la capacità della banca di cogliere le opportunità del graduale miglioramento del contesto macroeconomico. Superate le previsioni di inizio d'anno con l'acquisizione di complessivi 2,7 miliardi di crediti non performing in valore nominale. La cassa recuperata sugli Npl è stata pari a 259 milioni, nonostante Covid-19 e lockdown abbiano portato anche alla chiusura dei tribunali».

M.Cr.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



AD USCENTE Luciano Colombini

